



ENAS - Ente acque della Sardegna



8 – Nota Integrativa

Esercizio 2015

Premessa

L'Ente Acque della Sardegna (Enas) è l'ente strumentale della Regione che gestisce il sistema idrico multisettoriale regionale, formato dalle opere di raccolta e grande derivazione dell'acqua. Nasce con la legge n. 19 del 6 dicembre 2006 che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa, integrandolo e potenziandolo con importanti opere idrauliche.

L'Ente gestisce un sistema di 32 serbatoi artificiali, 850 chilometri di acquedotti, 210 chilometri di canali, 47 impianti di pompaggio, quattro impianti idroelettrici e due piccoli impianti di potabilizzazione. Produce e consegna l'acqua per i diversi usi (potabile, irriguo e industriale) ai grandi utenti regionali. In particolare, fornisce l'acqua:

- ad Abbanoa Spa che, laddove non dispone di fonti autonome, provvede a renderla potabile e a distribuirla nelle reti urbane;
- ai nove consorzi di bonifica della Sardegna per gli usi irrigui;
- ai consorzi industriali.

Anche nel 2015 l'Ente ha gestito in forma diretta il sistema idrico multisettoriale regionale (sotto la propria responsabilità a partire dall'1/11/2009), ha erogato circa 686 milioni di mc. d'acqua per i diversi usi (comparto irriguo 444,212 Mmc, comparto civile 219,859 Mmc e comparto industriale 21,945 Mmc), senza alcun disservizio o caduta di efficienza rispetto alle esperienze degli anni precedenti.

L'attuale elevato carico di assegnazioni, è stato affrontato facendo ricorso alle sole strutture interne, sebbene notevolmente sottodimensionate (- 30%) rispetto alla mole di lavoro.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente al disposto ed agli articoli del Codice Civile in materia, così come integrati dai principi contabili, suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili applicabili ad una impresa in funzionamento.

Le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

I commenti alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, sono esposti nelle corrispondenti sezioni della Nota Integrativa che contengono, quando significative, anche le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio. Per i fondi, sono evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi.

Criteria di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il Bilancio al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile di € 13.222.150,72 (con un credito IRES di €. 3.826.458,00 e imposta dovuta per IRAP di € 257.135, al netto del credito di euro 318.716,00).

Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Deroghe

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali, sono costituite esclusivamente da licenze d'uso e programmi software.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali di cui al D.M. del 31.12.1988, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel ragionevole valore d'uso delle immobilizzazioni a cui si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L'Ente non ha operazioni di locazione finanziaria in corso.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono evidenziati nello stato patrimoniale tra i crediti esigibili oltre i dodici mesi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito da Riserve straordinarie. Queste ultime accolgono i valori esposti nel Fondo di dotazione, nelle Riserve di rivalutazione e nel conto Utili (Perdite) portati a nuovo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di

sopravvenienza.

Nella valutazione di questi fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza il relativo ammontare.

In particolare, il Fondo accantonamento interessi moratori è stato stanziato a fronte di crediti derivanti da interessi di ritardato pagamento addebitati regolarmente per i quali si nutrono fondati rischi di esigibilità.

Fondo TFR

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote destinate dai dipendenti a fondi pensione ed all'Inps.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio; le imposte pagate anticipatamente sono stanziare quando esiste la ragionevole certezza del loro recupero.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale alla data del 31.12.2015 era composto da 277 unità (oltre a n. 4 dirigenti in assegnazione temporanea da FAS ed ENTI). Per una descrizione più analitica al riguardo si rimanda alla relazione sulla gestione.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali:**

Descrizione	Dismis. anno 2015	Saldo al 31/12/2014	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore netto al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Fondo amm.to al 31/12/2015	Valore netto al 31/12/2015
Immobilizzazioni Immateriali							
Software di base	4.551,63	155.214,80	-155.214,80	-	150.663,17	-150.663,16	-
Software applicativi	0	680.941,87	-675.686,66	5.255,21	680.941,87	-680.313,82	628,06
TOTALE	4.551,63	836.156,67	-830.901,46	5.255,21	831.605,04	-830.976,98	628,06

II. Immobilizzazioni materiali

Le diverse variazioni che si sono verificate nelle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio sono riportate nelle seguenti tabelle:

Descrizione	Dismis. anno 2015	Saldo al 31/12/2014	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore netto al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Fondo amm.to al 31/12/2015	Valore netto al 31/12/2015
Immobilizzazioni Materiali							
Edifici		847.706,36	- 475.045,68	372.660,68	847.706,36	-491.999,81	355.706,55
Edifici dal 1992		14.729,35	- 9.942,44	4.786,91	14.729,35	-10.384,33	4.345,02
Manutenz.straord.impianti idroelettrici		4.226.933,66	- 4.226.933,66	-	0,00	0,00	0,00
Impianti, macchinari e attrezzature		1.092.527,88	- 1.092.527,88	-	1.092.450,41	-1.092.450,41	0,00
Impianti generici dal 1992		880.239,28	- 612.287,38	267.951,90	880.239,28	-678.726,95	201.512,33
Attrezzatura varia laboratorio dal 1992		1.726.992,33	- 1.043.510,76	683.481,57	1.725.512,33	-1.173.994,90	551.517,43
Attrezzatura varia e minuta dal 1992		2.319.460,96	- 1.960.104,45	359.356,51	2.314.661,18	-2.037.316,28	277.344,90
Mobili e macchine d'ufficio		428.771,27	- 428.771,27	-	426.996,70	-426.996,70	0,00
Mobili e arredi dal 1992		671.813,22	- 599.470,26	72.342,96	670.755,19	-624.188,15	46.567,04
Macchine d'ufficio dal 1992		1.482.771,46	- 1.375.430,22	107.341,24	1.449.568,22	-1.381.239,02	68.329,20
Automezzi		45.114,93	- 45.114,33	0,60	45.114,93	-45.114,33	0,00
Automezzi e natanti dal 1992		1.113.807,45	- 963.443,68	150.363,77	1.127.794,22	-1.034.207,51	93.586,20
Biblioteca		11.084,41	- 11.084,41	-	8.523,59	-8.523,59	0,00
Beni di costo inferiore a 516,46		181.337,29	- 181.337,29	-	174.324,63	-174.324,63	0,00
Prefabbricati		175.257,22	- 167.035,19	8.222,03	175.257,22	-174.507,22	750,00
Impianti fotovoltaici		580.110,00	- 188.535,75	391.574,25	580.110,00	-217.541,25	362.568,75
TOTALE		15.798.657,07	-13.380.574,65	2.418.082,42	11.533.743,61	-9.571.515,08	1.962.227,42

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2015 applicando le aliquote rappresentative della vita economico-tecnica.

Al 31 dicembre 2015 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca privilegi.

II. Immobilizzazioni finanziarie

CAUZIONI ATTIVE	
Valore di Bilancio al 31.12.14	€ 43.150,41
Decrem. per rest. cauz. a terzi	€ 0
Increment per vers. cauz. da terzi	€ 0
Valore di Bilancio al 31.12.15	€ 43.150,41

Comprendono le cauzioni su contratti per forniture/servizi e le cauzioni per i contatori versate dagli utenti irrigui.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Descrizione	Saldo al 31.12.14	Saldo al 31.12.15
Crediti verso Clienti		
Crediti verso clienti -	57.720.573,30	42.890.842,02
Crediti verso clienti per fatture da emettere	10.092.812,06	3.969.206,24
F.do svalutazione crediti	-3.390.869,07	-2.349.075,58
SUB TOTALE	64.422.516,29	44.510.972,68
Crediti Tributari		
Erario c/credito richiesto a rimborso	662.372,00	5.048.143,00
Erario c/ritenute d'acconto	760.001,92	680.001,97
Erario c/credito IVA	3.921.451,03	1.182.004,86
Erario c/imposte IRAP	493.309,44	318.716,00
Erario c/imposte IRES	2.306.456,26	3.066.455,71
SUB TOTALE	8.143.590,65	10.295.321,54
Crediti Verso Altri		
Crediti v/ Personale comandato e altri	685.092,80	854.404,81
Crediti v/ dip.per ant. F.do di previd	2.739.022,78	2.519.485,32
SUB TOTALE	3.424.115,58	3.373.890,13
TOTALE	75.990.222,52	58.180.184,35

Crediti Verso Clienti

I Crediti Verso Clienti, sono sostanzialmente riferibili agli utenti acqua del Campidano. Sono stati oggetto nell'esercizio di una attenta analisi sia delle fatture che dei relativi incassi.

La riduzione dei crediti è dovuta all'Atto di Transazione firmato nell'anno con Abbanoa Spa, che ha portato alla risoluzione della lunga controversia e, oltre al pagamento puntuale del debito corrente, al versamento di parte del debito pregresso.

I Crediti verso Clienti per fatture da emettere accolgono i crediti verso clienti per forniture effettuate nel corso dell'esercizio in chiusura, ma fatturate nell'esercizio successivo; sono compresi i crediti per i certificati verdi maturati nell'esercizio.

Il Fondo Svalutazione Crediti accoglie le quote accantonate, determinate secondo quanto

previsto dalla normativa fiscale.

Crediti Tributari

Come si evince dalla tabella di analisi sopraindicata in tale voce sono esposti, per la maggior parte, i crediti I.V.A. I.R.A.P. e I.R.E.S.

La voce "Erario c/credito richiesto a rimborso" evidenzia il valore del credito IVA chiesto a rimborso per l'anno 2015 pari a € 5.000.000,00 e il valore residuo del credito IVA chiesto a rimborso per l'anno 2012 pari a €. 48.143.

Crediti Verso Altri

I Crediti verso altri rappresentano i crediti verso dipendenti per anticipazioni erogate a valere sul Fondo di previdenza integrativo, costituito secondo quanto previsto dal contratto di lavoro applicabile ai dipendenti dell'Ente, e i crediti per anticipazioni ENAS su personale comandato, lavori in delega o concessione svolti in favore della Regione Sardegna e dello Stato.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2015
Depositi Vincolati	27.439,48	27.441,51
Tesoriere (Bnl)	14.024.670,63	30.435.306,64
Conto corrente intestato al Fondo di Previdenza Dipendenti	8.147.174,59	9.117.888,94
Totale	22.199.284,70	39.580.637,09
TOT. ATTIVO CIRCOLANTE	98.189.507,22	97.760.821,44

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

I depositi vincolati sono costituiti dal c/vincolato acceso presso ex-Cassa per il Mezzogiorno.

D) Ratei e risconti

Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2015
Ratei e Risconti attivi	249.526,06	255.225,46
TOTALE	249.526,06	255.225,46
TOTALE ATTIVO	100.898.212,15	100.022.053,90

Sono iscritti in bilancio conformemente ai principi enunciati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Non sussistono, al 31.12.2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2015
Riserve Straordinarie	404.514,74	0,00
Risultato d'esercizio AA.PP	4.686.785,21	-6.640.608,76
Risultato d'esercizio	-11.731.908,71	13.222.150,72
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-6.640.608,76	6.581.541,96

Le perdite degli esercizi precedenti sommate a quelle dell'anno in corso hanno determinato il valore del patrimonio netto che si commisura in euro 6.581.541,96.

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2015
Fondo di Previdenza dipendenti	10.848.324,31	11.751.221,57
Fondo acc. Interessi moratori	5.981.222,79	0,00
Fondo acc. cause in corso	1.856.970,61	1.395.000,00
Fondo acc. cause in corso F.do Prev.Dip	1.620.562,68	1.620.562,68
TOTALE	20.307.080,39	14.766.784,25

Il Fondo di previdenza integrativo dipendenti iscritto in bilancio al 31 dicembre 2015, secondo quanto previsto dal contratto di lavoro applicabile ai dipendenti dell'Ente, è costituito dalle quote trattenute ai dipendenti e da quelle a carico dell'Ente e depositate in apposito conto corrente.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2015
Fondo TFR	11.920.894,71	12.255.460,18
TOTALE	11.920.894,71	12.255.460,18

Il Fondo ha avuto un incremento per accantonamento di competenza 2015 per euro 731.436,20 e una diminuzione per liquidazioni e conguagli per euro 396.870,73.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2015
Debiti verso RAS	14.379.896,77	24.231.056,43

<i>Debiti v/altri finanziatori</i>	985.837,21	5.618.664,02
Totale	15.365.733,98	29.849.720,45

I debiti v/RAS e altri finanziatori rappresentano i giroconti delle Assegnazioni Specifiche (lavori svolti per conto della Regione e dell'Unione Europea), derivano dalla contabilità finanziaria che essendo integrata alla contabilità generale viene gestita dal programma in partita doppia. Il saldo esprime la differenza tra quanto è stato incamerato dalla Regione a titolo di finanziamento per lavori svolti su opere di proprietà della RAS al netto degli utilizzi, costituiti dalle fatture ricevute dai fornitori in conto lavori.

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2015
<i>Debiti verso fornitori</i>		
Debiti verso fornitori	21.497.071,57	23.786.808,53
Debiti per fatture da ricevere	7.471.131,60	2.116.130,64
Totale	28.968.203,17	25.902.939,17

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2015
<i>Altri debiti</i>	28.521.083,38	8.500.034,63
Totale	28.521.083,38	8.500.034,63

La voce Altri debiti è costituita dai Debiti verso il personale (ancora da versare sul conto che accoglie gli accantonamenti al Fondo Previdenza Integrativa Dipendenti, l'accantonamento rischi ferie non godute, le competenze relative al 2015 che saranno pagate nel 2016), v/ConSORZI per rimborsi di energia e quelli relativi ai lavori finanziati.

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2015
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI		
Debiti tributari per Ires	0,00	0,00
Debiti tributari per Irap	174.593,00	257.135,00
Debiti per imposta sostitutiva	2.442,40	0,00
Debiti verso Enti Previdenziali	278.789,88	508.438,26
	455.825,28	765.573,26

Il risultato imponibile dell'esercizio presenta un'imposta dovuta di euro 257.135 per IRAP.

E) Rate i e risconti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2015
Risconti passivi	2.000.000,00	1.400.000,00
TOTALE	2.000.000,00	1.400.000,00

I risconti passivi rappresentano le quote dei contributi in conto capitale per manutenzione straordinaria erogati dalla RAS per gli anni 2013, 2014, che sono stati riscontati in cinque anni.

Conto economico

Valore della produzione:

I ricavi dalla vendita di acqua (€ 18.887.669,14) hanno registrato un incremento rispetto all'anno precedente pari a € 2.733.493,13.

I ricavi dalla vendita di energia elettrica e da Certificati Verdi (€ 1.971.625,77) hanno subito un incremento pari a €. 538.848,78, il valore basso della produzione è dovuto anche quest'anno ai lavori di manutenzione in corso sulla centrale di Uvini e Santu Miali.

I contributi, pari a € 17.000.000 sono così composti:

- in conto esercizio, € 17.000.000 dalle somme erogate dalla Regione a copertura dei maggiori costi energetici, relativi al recupero delle risorse del sistema di approvvigionamento idrico multisettoriale ;

Invece, i contributi in conto capitale iscritti in Bilancio ammontano a € 2.050.000,00 sono così composti:

- € 1.000.000 contributo in c/capitale per manutenzione straordinaria per l'anno 2015.
- € 400.000 3^a quota del contributo in c/capitale per manutenzione straordinaria (complessivamente di € 2.000.000,00) per l'anno 2013.
- € 200.000 2^a quota del contributo in c/capitale per manutenzione straordinaria (complessivamente di € 1.000.000,00) per l'anno 2014.
- € 450.000 contributi erogati dalla Regione a fronte di stanziamenti riferiti all'anno 2012.

La voce "Altri ricavi e proventi" contiene i ricavi per rimborsi spese contratti, per analisi di laboratorio e rimborso Spese Generali e presenta un saldo pari a €. 2.374.574,54 con un decremento pari a €. 554.436,55 rispetto all'anno precedente.

Costi della produzione

Sono rimasti più o meno costanti. Il decremento complessivamente di euro 7.045.063,11 rispetto al 2014, è dovuto ai costi imputati all'esercizio precedente per via della Transazione del 27.03.2015 Rep. N. 1217 (allegato 3), per energia elettrica e per altri servizi sostenuti da Abbanoa Spa per opere del Sistema idrico multisettoriale

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi attivi su depositi e conti correnti maturati nell'esercizio, comprende gli interessi sui c/c bancari dei funzionari delegati gli interessi attivi sul conto corrente acceso presso il Tesoriere.

Gli oneri finanziari sono rappresentati dagli interessi passivi di mora.

Proventi ed oneri straordinari

Le maggiori sopravvenienze attive sono dovute ad un grande lavoro di analisi effettuato relativamente alla corrispondenza dei debiti tra contabilità generale e impegni in contabilità finanziaria.

Qui di seguito le principali voci:

- Cancellazione debito ex Cassa Mezzogiorno per iva sui Lavori di euro 7.026.062,07 oltre interessi relativi non dovuti per euro 3.543.412,00 (comunicazione SPC);
- Cancellazioni debiti per Transazioni firmate da Enas con i relativi Fornitori per i debiti verso Società Italcondotte acqua di euro 227.757,49 e verso Enel di euro 1.329.853,72;

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi dell'amministratore unico e dei membri del Collegio dei Revisori (articolo 2427, 1° c, n. 16, C.C.).

Qualifica	Compenso	
Amministratori/Comm. Straordinario	63.403,82 (2015) -	0,00 (arretrati 2014)
Collegio dei Revisori	68.971,97 (2015) -	48.169,58 (arretrati 2014)

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L AMMINISTRATORE UNICO

Prof. Giovanni Sistu

